



Moliterno, 26/05/2020

Documento di Integrazione AL PTOF 2019-2021 in periodo di Didattica a Distanza (relativa all'a.s.2019-20 periodo marzo-giugno)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Vista la nota Miur 1830/2017 -*Orientamenti concernenti il PTOF*;
- Tenuto conto del D.P.C.M. 08/03/2020 -*Recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- Vista la nota del MIUR n.279/2020- DPCM 8 marzo 2020.*Istruzioni operative*
- Vista la nota del MIUR n. 388/2020 “*Emergenza sanitaria da Coronavirus. Prime indicazioni operative per la didattica a distanza*”
- Visto il DL n. 22 del 08/04/2020 “*Misure urgenti sulla regolare conclusione dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato*”

DELIBERA

Il documento di integrazione del PTOF 2019-21 in periodo di Didattica a Distanza (a.s. 2019/20 periodo marzo-giugno)

PREMESSA

La didattica a distanza: dalla fonte normativa alla “Didattica della vicinanza”

Le attività di didattica a distanza, così come ogni tipo di attività che abbia come fine l'istruzione degli alunni, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualunque sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire ciò che avviene in presenza ovvero in aula, si tratta pur sempre di dare vita ad un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare e rimodulare di volta in volta. (Nota del MIUR n.388 del 17 marzo 2020).

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. (DL n.22 dell'8 aprile 2020).

Con il termine “didattica a distanza” si intende l'insieme delle attività didattiche svolte senza la compresenza di docenti e alunni nello stesso spazio fisico, nello specifico per quanto riguarda il nostro Istituto sono state utilizzate metodologie plurime: alcune più moderne digitali, altre più tradizionali e consolidate.

Tuttavia non esiste didattica a distanza senza la sua necessaria premessa e conseguenza: la “didattica della vicinanza”. Essa si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento, restituzione delle attività con una valutazione più formativa che sommativa, che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; accompagnamento e supporto emotivo. Essa è anche condivisione delle strategie e scambio di materiale tra colleghi; è anche una comune progettazione rimodulata.

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale e un filo comunicativo di senso tra la scuola e le famiglie.



Bisogna però sottolineare come tutto il mondo della scuola, e dunque anche il nostro Istituto, si sia trovato a gestire qualcosa di nuovo e a fare i conti anche con diversi problemi connessi. Fare didattica a distanza non è sempre facile e in alcune realtà geografiche come la nostra diventa ancora più complesso. Numerosi sono stati i problemi di connessione ad internet che si sono verificati in questi mesi nella zona della Val d'Agri e dei paesi limitrofi e a ciò bisogna aggiungere la mancanza per alcune famiglie di strumenti di connessione idonei o la difficoltà per alcune di esse di far conciliare l'uso degli strumenti tecnologici per la didattica a distanza di più figli. Si aggiunga poi la difficoltà che alcuni nostri alunni hanno trovato nell'usare la tecnologia per scopi didattici essendo abituati a usare il mondo digitale solo per la socializzazione e il tempo libero. Ciò ha rallentato, in alcuni casi, i tempi di svolgimento delle attività didattiche, in parte modificando le programmazioni di classe.

1. OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della didattica a distanza, in particolare in questo momento così segnato dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel piano di Miglioramento:

- 1) Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze, prendendosi cura della crescita culturale e umana di ogni studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- 2) Valorizzazione del progresso, dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità dello studente nelle attività proposte;
- 3) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- 4) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- 5) Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e di legalità;
- 6) Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un'azione di motivazione, di formazione e autoformazione.

2. IMPEGNI DI OGNI DOCENTE

- I docenti, con la sospensione delle attività in presenza, hanno avviato e continueranno ad avviare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarico agli studenti.
- Le proposte didattiche hanno previsto un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feedback adeguato da parte dei docenti.
- Le attività di didattica a distanza si sono svolte e continueranno a svolgersi secondo un bilanciamento ragionevole tra le attività sincrone e asincrone, privilegiando le ultime con l'utilizzo delle piattaforme per videoconferenze come Microsoft Teams Skype e l'utilizzo della posta elettronica.
- Nei consigli di classe, oltre ad un confronto sulle attività svolte, sono stati ratificati gli obiettivi formativi di ogni disciplina e rimodulata la progettazione iniziale.
- Ogni docente periodicamente invia il proprio report relativo alle attività svolte nella classe al coordinatore che a sua volta, dopo aver costruito un documento unico lo invia al DS.
- Gli argomenti che non sono stati affrontati per mancanza di tempo o perché poco assimilati dagli alunni verranno ripresi nelle prime fasi del prossimo anno scolastico.



3. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella didattica a distanza non si può costruire un processo di verifica e valutazione sulle modalità definite per l'attività in presenza. E' stato necessario modificare i paradigmi di riferimento e puntare sull'aspetto formativo della formazione. Le prove di verifica che si stanno svolgendo in tutte le discipline e che sono strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dai docenti, hanno valenza formativa. Il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti. Tipologie di prove già usate oltre a quelle già adottate nella didattica in presenza sono:

- Esposizione autonoma di argomenti
- Esercitazioni
- Produzione di testi, relazioni, presentazioni multimediali
- Questionari

La nostra scuola ha cercato di accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie a mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza. Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si sono acquistati gli elementi utili per la valutazione tramite:

- Controllo della partecipazione attraverso la risposta agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiale, dialogo didattico);
- Controllo delle presenze on line durante lezioni video;
- Controllo del lavoro svolto tramite piattaforma Microsoft Teams e Skype (o altro)

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento le prove di verifica sono valide soprattutto come verifiche formative per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione, in questa situazione particolare, è bene valutare in positivo, cioè mettendo in risalto “ciò che è stato fatto” e non “ciò che non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero. Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Le verifiche di tipo **sincrono** si potranno avvalere di più strumenti (videoconferenze, piattaforme didattiche) e varie modalità: colloqui, conversazioni, somministrazioni di prove, attività, esercizi, ecc..

Le verifiche di tipo **asincrono** si avvarranno di attività assegnate dal docente e riconsegnate dall'alunno al docente tramite registro elettronico, mail, piattaforma didattica e potranno consistere in richieste di vario tipo: produrre testi, svolgere attività, video recensioni, eseguire prove strutturate e non strutturate.

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di verifica relative alla:

- Presenza e partecipazione delle attività
- Verifica degli apprendimenti

la Valutazione, tenuti nel dovuto conto la rilevazione delle difficoltà oggettive delle Famiglie e gli interventi di supporto effettuati, viene adoperata con i seguenti criteri:

- Partecipazione
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno e puntualità nella realizzazione del lavoro proposto
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze e abilità.



Istituto di Istruzione Superiore

"Petruccelli - Parisi"

Via P. Darago – 85047 Moliterno (PZ)



Si allegano :

1 - tabelle di valutazione delle prove a distanza;

2 – tabella di osservazione della DAD;

3 – tabella di valutazione della condotta, integrata alla luce della DAD;

NB: La presente nota integra il PTOF relativamente al periodo considerato, cioè dall'inizio del mese di marzo 2020 fino alla conclusione degli Esami di Stato (Giugno/luglio 2020).